

CORRIERE MERCANTILE

14\06\2007

LA RAGAZZA SALVATA DAL VICEQUESTORE

«Temevamo che Melanie fosse morta»

La ragazza che fu picchiata davanti agli occhi del vicequestore Michelangelo Fournier è la tedesca Melanie Jonasch, sei anni fa laureanda in Storia. Steffen Sipler, suo connazionale ha raccontato: «Solo quando un poliziotto gridò "basta" tutti smisero di picchiare. Vidi Melanie, in un lago di

sangue, non si muoveva. Temevo fosse morta». Non era riuscita a trattenere le lacrime un'altra giovane tedesca Anna Kutschkau quando aveva iniziato a parlare e a ricordare il pestaggio subito dalla sua amica di Berlino «Melanie - aveva detto scoppiando in lacrime - era in una pozza di sangue. Sem-

brava morta». Anna Kutschkau, nella sua deposizione, aveva anche parlato di un poliziotto che a un certo punto aveva gridato per cinque volte «Basta, basta». La Kutschkau per le botte alla bocca perse due incisivi. E ancora, Ulrich Reichel di Berlino: «Avevo paura che i poliziotti ci uccidessero».